



CITTÀ DI ARONA

Provincia di Novara

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA
GIUNTA COMUNALE

ANNO 2015

Nella Relazione Illustrativa al Bilancio di Previsione 2015 è evidenziato come la Giunta intenda proporre al Consiglio Comunale nuovamente di far fronte all'ennesima revisione della normativa generante perdita di gettito di entrate consolidate rispetto alla normativa previgente a parità di condizioni.

Si è dovuto far fronte infatti alla riduzione con la legge di stabilità 2015 del Fondo di solidarietà comunale di € 1,2 miliardi rispetto agli stanziamenti e ai tagli già previsti per l'anno 2015 e anni successivi già previsti nelle leggi di stabilità precedenti ed a suo tempo iscritti nel Bilancio pluriennale 2014 - 2016. Tale taglio ha generato la variazione del Fondo di solidarietà comunale rispetto all'anno 2014, assestandosi in € - **284.135,46 (meno!)**, con il nostro Comune che si trova nella situazione "assurda" in cui una quota dell'IMU versata dai propri cittadini deve essere riversata allo Stato per finanziare la quota di Fondo di solidarietà che lo Stato eroga ai comuni "più poveri".

Tale revisione è stata realizzata contemporaneamente ad un nuovo taglio dei trasferimenti erariali da parte dello Stato, che ha di fatto sterilizzato il miglioramento rispetto alle previsioni alla fine dell'anno 2014 dei vincoli del patto di stabilità e crescita.

In un comune come il nostro, in cui da anni è stata effettuato per un quinquennio un attento processo di analisi e revisione della spesa con contestuale eliminazione delle spese superflue, di reperimento di fattori produttivi al minor costo possibile per la collettività, di continua verifica della rispondenza dei servizi resi agli effettivi bisogni e alle priorità esistenti sul territorio, ancora una volta le maggiori entrate individuate o recuperate, debbono essere poste a copertura di minori entrate esistenti negli anni precedenti.

Malgrado i nuovi tagli ai trasferimenti NON si è operato:

- nessun aumento delle tariffe sia afferenti imposte e tasse che afferenti i servizi a domanda individuale (nido, mensa, assistenza domiciliare agli anziani, ai disabili, trasporti sociali, scuolabus ecc.);
- nessun taglio quali-quantitativo dei servizi sociali, anzi malgrado i tagli dei trasferimenti il mantenimento di progetti qualificanti in tutti i campi e soprattutto nel sociale, come il finanziamento del progetto affidi, del progetto di autonomia "mano nella mano" di casa Nazareth, in linea con quanto già fatto nel 2013 e nel 2014.

Nell'anno 2015 la predisposizione dei documenti programmatori è stata condizionata inoltre dall'introduzione della nuova contabilità armonizzata e dall'applicazione dei nuovi principi contabili che hanno modificato le modalità di imputazione, quantificazione, accertamento ed impegno, con riflessi sia sugli equilibri di bilancio corrente, che sulla tempistica di organizzazione della progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

Come noterete tutti gli uffici ed in particolare i servizi finanziari hanno dovuto redigere due documenti di bilancio corredati dai relativi allegati:

- documenti programmatori ex D.Lgs. 267/00 avente carattere autorizzatorio (Bilancio di previsione, Bilancio Pluriennale, Relazione previsionale e Programmatica);
- documenti programmatori ex D. Lgs. 118/2011 "contabilità armonizzata" avente carattere conoscitivo (Bilancio di previsione finanziario articolato per missioni programmi e macroaggregati, prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; la nota integrativa)

I documenti programmatori ex D.Lgs. 118/2011 avranno a partire dall'esercizio 2016 carattere autorizzatorio. La relazione previsionale e programmatica sarà sostituita da un nuovo documento il Documento unico di programmazione che eccezionalmente quest'anno dovrebbe essere adottato entro il 31.10.2015 relativamente al triennio 2016 – 2018. Esso quindi anticiperà a livello temporale il bilancio finanziario 2016 e 2018.

A partire dall'anno 2016 verranno applicati nuovi principi di contabilità economico-patrimoniale ed un nuovo piano dei conti comune a livello nazionale a tutti gli enti locali, che consentirà sia ai consiglieri che ai cittadini una lettura più facilmente comprensibile e completa.

Elementi di incertezza

La predisposizione della proposta di Bilancio 2015 è avvenuta come negli ultimi anni in un periodo di grande difficoltà e incertezza, dove le ultime modifiche risalgono a pochi giorni prima del deposito del Bilancio.

Solo l'11 giugno 2015 è stato emanato il decreto Enti locali atteso dal mese di gennaio (non pubblicato alla

data di redazione della presente relazione).

Per le ragioni sopra esposte, non si esclude la necessità di intervenire successivamente all'approvazione del bilancio, con adeguate e tempestive variazioni di bilancio, che mirino sempre a preservare le condizioni di equilibrio attualmente presenti.

Pur in questa situazione di incertezza si è comunque ritenuto doveroso appena avuto un quadro chiaro delle entrate consolidate disponibili, e conferma della vigenza delle norme previste in materia di fondo svalutazione crediti e patto di stabilità e crescita, sottoporre all'approvazione del Consiglio e della Città la proposta di bilancio.

Le entrate 2015

1. Entrate Tributarie

Imposta Comunale sugli Immobili – ICI – Risorsa 20

Il gettito si riferisce all'attività di liquidazione ed accertamento relativa all'Imposta Comunale sugli Immobili per gli anni non ancora prescritti, rimodulato in base alla percentuale di riscossione rilevata sugli accertamenti emessi ed incassati nell'anno 2014 .

Imposta Municipale Propria - IMU - Risorsa 21

Vengono confermate le aliquote e le detrazioni vigenti nell'anno 2014.

L'istituzione dell'IMU dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu sulle seconde case e sulle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Sono esentati dal pagamento delle imposte oltre alle abitazioni principali, anche i fabbricati destinati a casa riposo, le unità immobiliari costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), i fabbricati rurali (agricoli) ad uso strumentale.

Lo stanziamento iscritto in bilancio, consegue alla decurtazione sia del cofinanziamento al Fondo di solidarietà (€ 1.642.449), che del Fondo di solidarietà anno 2015 (- € 284.135,46) trattenuti direttamente dallo Stato sui riversamenti effettuati dai contribuenti.

La previsione degli eventuali ravvedimenti per l'imposta non versata nell'anno 2014, si quantificano in € 120.000,00. Per quanto riguarda le attività accertative, si stima un ipotetico importo per l'anno 2015 pari a € 375.000,00 riferito in parte a rateizzazioni di accertamenti notificati nell'anno 2013 e 2014 accertati secondo i nuovi principi contabili, ed in € 200.000,00 per gli anni 2016 e 2017.

Imposta di soggiorno – Risorsa 23

Il gettito anno 2015 in considerazione alle presenze degli anni precedenti è quantificato in € 106.000,00.

TARSU – Risorsa 70

Lo stanziamento previsto nel triennio si riferisce all'emissione di ruoli conseguenti all'attività accertativa operata dall'ufficio tributi e riferita ad anni antecedenti il 2014.

TOSAP, Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni.

Vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2007.

Il gettito della TOSAP, è stato determinato sulla base delle manifestazione ad oggi previste, e sulla media degli accertamenti registrati a consuntivo nell'ultimo triennio, decurtando gli importi introitati a seguito allestimento di dehors continuativi. Gli stanziamenti di bilancio includono il gettito derivante dall'attività di accertamento pari ad € 30.000,00

A partire dall'anno 2016 le tasse in esame saranno assorbite dall'Imposta Municipale Secondaria ai sensi dell'art. 1 della Legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014).

TASI – Risorsa 61

La TASI è diretta alla copertura dei costi relativi dei servizi indivisibili comunali, in sostituzione dell'Imu sulle abitazioni principali e dei trasferimenti erariali negli anni passati posti a copertura parziale di detti servizi. Presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale prevista dall'art. 1 commi da 639 a 705 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014). La base imponibile e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. L'aliquota deliberata per le abitazioni principali viene confermata nella misura del 1‰, con riduzione di 1000,00 euro come previsto dall'articolo 13 comma 10 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011; in questo modo vengono esentate da Tasi TUTTE le abitazioni principali di Arona ad eccezione delle case di lusso A1, A8, A9. Il gettito generato conseguente per la fattispecie abitazioni principale, sarebbe risultato pari ad € 395.000,00 circa. E' stata esercitata la facoltà prevista per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 677 ultimo periodo della Legge 147/2013 così come modificato dal D.L. 16 del 6/03/2014 convertito con modificazioni con la Legge 2 maggio 2014 n. 68, ovvero superare il limite previsto in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, fissando nella misura dello 0,8‰ l'aliquota per i possessori di immobile diverso dalle abitazioni principali. L'aliquota sarà versata nella misura minima del 10% dai locatari/occupanti dell'immobile, e per l'ammontare restante dai proprietari. Il gettito stimato per la TASI su immobili diversi dalla Prima casa è pari ad euro 495.000,00.

TARI – Risorsa 69

La TARI è diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, dell'Imposta Unica Comunale "IUC" prevista dall'art. 1 commi da 639 a 705 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i., in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione. L'entrata ha natura tributaria, non intendendosi attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi da 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014). La tariffa del tributo TARI si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, devono essere i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2013 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. La componente TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. I costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi e della relazione illustrativa redatti dall'affidatario della gestione dei rifiuti urbani almeno un mese prima del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, e approvati dal Comune, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività, della qualità del servizio fornito. Ciò premesso il gettito della tassa, in base agli immobili occupati, regolarmente denunciati, ed in base alle tariffe anno 2015, è previsto in € 2.464.774,00. Dedotte le poste compensative (trasferimenti MUIR per smaltimento rifiuti edifici scolastici, i proventi derivanti dall'attività accertativa e mercatale, il costo coperto da tariffa si assesta in circa € 2.939.600,00.

Per la determinazione delle tariffe si è tenuto conto di quanto previsto dal D.L. 16 del 6/03/2014 convertito con modificazioni con la Legge 2 maggio 2014 n. 68 e più in particolare, l'art. 2 c. 1 lettera e bis), che prevede la possibilità di utilizzare per l'anno 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, che avrebbero generato sensibili incrementi tariffari a carico dei nuclei familiari numerosi.

Non sono stati previsti aumenti tariffari.

Tributo provinciale per funzioni tutela e protezione ambiente – Risorsa 83

Causa riscossione in economia del tributo TARI, si è provveduto ad iscrizione in bilancio del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, che sarà interamente riversata alla Provincia di Novara. Il trasferimento, in conseguenza della modifica dei principi contabili è ora iscritto nelle partite di giro del bilancio.

Addizionale comunale sull'IRPEF – Risorsa 45

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015 è confermata nella misura di 0,8 punti percentuali. Il gettito iscritto nell'anno 2015 è commisurato ai versamenti dell'imposta anno 2013, ed alla modifica dei criteri di imputazione ed accertamento conseguenti all'introduzione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011. Il gettito consolidato dell'imposta, variando i principi contabili, viene stimato in € 1.600.000,00 e proprio a seguito della variazione dei criteri di imputazione dovrà essere verificato il reale stato di accertamento negli ultimi mesi dell'anno.

L'imposta richiesta ai contribuenti per fasce di reddito è riepilogata nel prospetto seguente.

Classi di reddito	n. contribuenti	% contribuenti	Addizionale 2015
0- 10.000	3042	28,09%	zero
10.0000-15.000	1539	14,21%	80,00-120,00
15.000-20.000	1860	17,17%	120,00-160,00
20.000-26.000	1671	15,43%	160,00-208,00
26.000-28.000	384	3,55%	208,00-224,00
28.000-35.000	878	8,11%	224,00-280,00
35.000-40.000	355	3,28%	280,00-320,00
40.000-80.000	821	7,58%	320,00-640,00
oltre 80.000	280	2,59%	
	<u>10830</u>		

Fondo di solidarietà comunale – Risorsa 82

Il Fondo di solidarietà Comunale, individua il trasferimento dello Stato a finanziamento dell'attività locale.

Nel caso della città di Arona, lo Stato non effettua come prima accennato, alcun finanziamento ad alcuna attività locale.

L'ammontare del fondo anno 2015 è pari ad € - **284.135,46**, cioè è il Comune che eroga una quota dell'IMU versata dai propri cittadini allo Stato per finanziare la quota di Fondo di solidarietà che lo Stato eroga ai comuni economicamente più disagiati.

La dotazione del FSC nazionale è stata ridotta di € 1,2 miliardi rispetto agli stanziamenti previsti per l'anno 2015 e successivi dalla legge di stabilità 2015 (l. 190/2014), rispetto ai tagli già previsti nelle leggi di stabilità precedenti ed a suo tempo iscritti nel Bilancio pluriennale 2014 - 2016.

I criteri di formazione e di riparto del fondo tengono conto: a) degli effetti finanziari derivanti dalla soppressa riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria sugli immobili non adibiti ad abitazione principale e della totale destinazione del gettito IMU derivante dagli immobili di cat. D allo Stato; b) della definizione dei costi e dei fabbisogni standard; c) della dimensione demografica e territoriale; d) della dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ad aliquota base di spettanza comunale; e) della diversa incidenza delle risorse sopresse a seguito della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio; f) delle riduzioni previste dall'art.16, comma 6, D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/72012 in materia di "spending review"; g) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Il **cofinanziamento al Fondo di Solidarietà** richiesto al comune di Arona è pari per l'anno 2015 al 38,23% dell'IMU standard per l'anno 2015; il dato si assesta per l'anno 2015 in € 1.642.449,51 superiore alla trattenuta effettuata nell'anno 2014 (€ 1.641.943,16) e 2013 (€ 1.559.832,00);

L'importo di € 16.150,00 si riferisce alla spettanza anno **2014** ad oggi non trasferita dal Ministero dell'interno.

2. Entrate da Trasferimenti (tit. 2)

Nelle previsioni da trasferimenti statali trovano collocazione, i contributi non fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà, e si riferiscono al fondo sviluppo investimenti, al contributo compensativo minor gettito IMU per gli immobili forze armate e di polizia, vigili fuoco ed alla carriera prefettizia, ed al contributo compensativi per minor gettito l'Addizionale IRPEF, a seguito dell'introduzione della cedolare secca, e delle disposizioni ex art. 5 commi 1 e 6 del D.L.185/2008 € 6.700,00, al trasferimento dal Ministero pubblica istruzione a copertura parziale delle spese per smaltimento rifiuti degli istituti scolastici ed contributo per il funzionamento dell'ufficio del giudice di pace.

Per il solo anno 2015 è previsto il Contributo IMU/TASI ex art., 1 c. 731 L.143/13 la cui assegnazione nell'importo attualmente previsto (€ 100.000,00) ,dovrà essere confermata dal Ministero dell'Interno in sede di assegnazione.

Trasferimenti erariali							
Fondo sperimentale di riequilibrio 2012			1.206.632,42	1.060.751,49		20.479,99	
Fondo solidarietà					332.575,98	116.885,54	16.150,76
Riversamento quota fondo solidarietà 2013						52.746,31	38.750,00
Contributo ordinario	1.238.167,46	1.085.405,57	28.714,34				
Contributo consolidato	273.057,05	273.057,05					
Contributo perequativo fiscalità locale	17.718,39	17.718,39					
Contributo per lo sviluppo investimenti	189.241,04	189.241,04	152.577,94	141.055,53	101.871,42	99.481,44	86.300,00
Contributo per funzioni trasferite	5.948,75	5.948,75					
Uffici giudiziari - contributo spese di gestione	41.206,00	17.040,00	25.241,00	15.493,00	0,00	5.722,37	2.500,00
Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge	11.579,17	11.047,00	12.051,00	13.308,47	48.911,74	191.630,69	21.700,00
Contributo iva su servizi non commerciali	44.000,00	98.973,31					
Contributo IMU immobili comunali					159.185,43	130.242,62	
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	4.755,26	4.755,26		16.838,56	12.863,17	7.244,42	6.700,00
Trasferimenti M.I.U.R.						13.187,47	13.000,00
Contributi anni prec. IVA-uff.giud.-ICI	50.411,57	268.979,89	137.944,37	3.708,99	7.048,00		
Contributi aumenti contrattuali	25.479,00	25.479,00					
Trasferimento stato IMU 1^ casa					842.129,37	5.402,00	
Contributo IMU/TASI (art. 1 c. 731 L.143/13)	304.113,50	507.686,84					100.000,00
Riversamento 5 per mille per finalità sociali			6.187,30	4.975,33	4.561,11	4.692,32	
Totale	2.205.677,19	2.505.332,10	1.569.348,37	1.256.131,37	1.509.146,22	647.715,17	285.100,76
Avanzo di amministrazione							
	4.024.287,19	1.968.842,71	2.157.447,84	2.319.988,97	2.404.479,56	8.078.781,88	
Avanzo/disavanzo di gestione							
	-209.633,90	-2.128.522,85	499.078,48	1.342.740,88	1.596.388,18	1.568.920,91	989.610,00
Fondo di cassa al 31 dicembre							
	6.773.927,12	5.826.797,03	6.847.863,39	7.239.227,84	8.412.039,73	10.216.016,37	
spesa corrente							
	12.684.139,72	13.026.427,57	13.035.001,89	12.981.193,83	12.843.470,99	12.214.209,80	13.780.092,61
Spesa interessi							
	311.274,01	322.324,74	138.130,03	143.582,95	121.536,05	114.229,20	106.213,34
Spesa quota capitale							
	417.740,87	2.493.791,73	185.153,33	318.820,85	144.071,36	151.374,83	163.100,00
Oneri destinati a spesa corrente							
	245.765,81	228.267,02	0,00	0,00	0,00	0,00	

Trasferimenti regionali e provinciali

Alla luce della limitatezza di risorse del fondo nazionale per le politiche sociali, e nella consapevolezza delle ulteriori contrazioni rispetto alle assegnazioni 2014, si è provveduto grazie alla modifica delle modalità di accertamento di tali poste a seguito della contabilità armonizzata, a finanziare i servizi erogati nell'anno 2015 con le assegnazioni effettuate dalla Regione Piemonte nell'anno 2014, ma non erogate in tale anno.

Il contributo regionale a finanziamento degli affitti è ipotizzato pari alle assegnazioni 2014.

Nelle previsioni per i trasferimenti regionali in materia di pubblica istruzione si è tenuto conto del criterio prudenziale in considerazione del trend in contrazione negli ultimi esercizi.

Per i trasferimenti di cui non si conosce ancora la certezza e l'entità del contributo, si provvederà, a seguito di formale comunicazione, ad apportare eventualmente in corso d'esercizio, le necessarie variazioni al bilancio.

3. Entrate Extra Tributarie (tit. 3)

Per non colpire le famiglie, soprattutto con figli e anziani, l'Amministrazione ha quindi deciso di non richiedere alcun aggiornamento inflazionistico alle **tariffe** dei servizi scolastici e socio-assistenziali (nido, scuolabus, mensa, assistenza domiciliare agli anziani e disabili).

Sono state confermate anche le tariffe degli altri servizi a domanda individuale.

Il tasso di copertura dei diversi servizi viene di seguito riepilogato:

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA	COPERTURA
DESCRIZIONE			A=ATTIVA P=PASSIVA	COSTO %
Asilo nido (con abbattimento 50% costi)	196.000,00	260.936,80	P 64.936,80	75 %
Assistenza domiciliare	153.467,00	296.000,00	P 142.533,00	52 %
Trasporto sociale	1.000,00	25.000,00	P 24.000,00	4 %
Mense non scolastiche (pasti centro diversamente abili)	9.500,00	28.500,00	P 19.000,00	33 %
Mense non scolastiche (pasti anziani)	19.500,00	40.500,00	P 21.000,00	48 %
Ginnastica anziani	8.500,00	7.421,00	A 1.079,00	100 %
Corsi extrascolastici	9.500,00	8.200,00	A 1.300,00	100 %
Trasporto scolastico	8.100,00	80.911,00	P 72.811,00	10 %
Mense scolastiche	369.800,00	648.804,00	P 279.004,00	57 %
Musei, pinacoteche, mostre, gallerie	1.300,00	54.070,00	P 52.770,00	2 %
Biblioteche	5.050,00	178.542,00	P 173.492,00	3 %
Trasporti e pompe funebri	1.500,00	1.500,00	P	100 %
Aree di sosta a pagamento	1.020.600,00	266.724,00	A 753.876,00	100 %
TOTALE GENERALE:	1.803.817,00	1.897.108,80	P 93.291,80	95 %

Relativamente ai proventi del **codice della strada**, il gettito consegue alla diminuzione delle multe da ZTL ed all'applicazione dei nuovi criteri di accertamento introdotti dalla contabilità armonizzata che obbligano all'iscrizione delle poste di dubbia esigibilità.

4. Entrate destinate agli investimenti (tit. 4-5)

Nel corso dell'anno 2015 verrà proseguita la politica di alienazione del patrimonio comunale non funzionale agli scopi istituzionali. L'elenco degli immobili da alienare è contenuto nell'apposito piano allegato al bilancio di previsione.

La scelta di affidare la vendita degli immobili ad agenzia specializzata, scelta con apposita gara, si è rivelata positiva ed ha conseguito di ampliare notevolmente il campo dei potenziali acquirenti, incrementando in tal modo le possibilità di pervenire alla vendita.

Allo scopo di ricercare fonti di finanziamento, si proseguirà nella politica di incentivazione del riscatto del diritto di superficie, che ha prodotto buoni risultati negli scorsi anni, con opzioni per quanto concerne i pagamenti, che potranno essere effettuati sia in un'unica soluzione che in forma rateale.

In considerazione degli effetti negativi sui saldi finanziari a base del Patto di Stabilità nel prossimo triennio non si ritiene di ricorrere all'assunzione di mutui per finanziarie nuove opere pubbliche, il Comune infatti con un valore del tasso di **indebitamento in essere** (interessi passivi/entrate correnti accertate) pari all'1,23% potrebbe ricorrere a questa modalità di finanziamento, essendo il limite massimo fissato all'10%.

Nella tavola che segue è rappresentato l'andamento dell'indebitamento dell'Ente, nell'arco temporale 2009/2015.

Anni	Stock del debito al 31.12	Interessi passivi a carico dell'esercizio
2009	6.631.093,65	297.146,01
2010	2.958.705,06	212.099,01
2011	2.873.551,73	138.130,03
2012	2.540.145,03	137.167,45
2013	2.396.073,67	121.536,05
2014	2.244.698,84	114.229,20
2015	2.085.590,42	106.216,34

La Spesa corrente (tit. 1)

La politica del Personale

Non sono previste nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, il solo personale della biblioteca nell'anno 2014 a part time, ha esercitato il diritto di rientro a tempo pieno.

Hanno viceversa richiesto passaggio a part time per un anno un istruttore tecnico ed un'educatrice professionale del centro Brum (quest'ultima sostituita con personale esterno di cooperativa).

Con i risparmi ottenuti si è finanziato per il solo anno 2015 un potenziamento di personale nell'ufficio tributi, nei periodi di maggior affluenza di utenza.

Ove possibile i rapporti di contratto interinale in essere nell'anno 2014 sono stati sostituiti da assunzioni a tempo determinato (ufficio lavori pubblici, servizi finanziari, sportello INPS).

E' stata confermata l'assunzione a tempo determinato di due ausiliari alla sosta

E' stato infine approvata nuova convenzione di Segreteria con Arona capofila, che assicura la presenza del Segretario generale nella percentuale del 70% rispetto alla precedente del 50%.

E' stata confermata l'assunzione a tempo determinato di un ausiliario alla sosta ed il potenziamento del servizio di polizia locale nel periodo estivo, con l'assunzione temporanea di un secondo ausiliario.

Il potenziamento del personale negli altri uffici sottorganico, sarà effettuato mediante utilizzo di lavoratori socialmente utili.

Il contenimento dei costi di gestione

Continuerà l'attività di monitoraggio dei costi che hanno consentito nel precedente quinquennio di ridurre la spesa corrente nella conferma dei servizi erogati.

Per il servizio smaltimento rifiuti la copertura del 100% del costo del servizio è reso obbligatorio dalla nuova normativa, ed il contratto in essere con il CMN prevede un aggiornamento ISTAT annuo.

I servizi di maggior interesse

La gestione dei servizi comunali è effettuata mediante adesione alle convenzioni Consip, al M.E.P.A. o mediante procedure di gara nel perseguimento del pubblico interesse e dell'economicità della gestione.

L'attività di gestione dei **servizi socio-assistenziali** continuerà ad essere svolta nell'ambito della Convenzione con i Comuni di Colazza, Dormelletto, Oleggio Castello, Nebbiuno, Comignago, Paruzzaro, Massino Visconti e Pisano.

Gli importi iscritti nelle varie voci del bilancio di previsione 2015 garantiscono lo svolgimento di tutte le attività in essere nel settore sociale, grazie ad una serie di ottimizzazioni dei costi. Obiettivo per l'anno 2015 è il mantenimento dello standard dei servizi garantiti negli anni precedenti, pur in presenza dell'ennesima riduzione dei trasferimenti da Stato-Regione.

Viene confermato per l'intero anno 2015 il servizio affidi sovra territoriale, che si estende a tutta l'area nord della Provincia di Novara ricomprendente tre enti gestori dei servizi socio-assistenziali (Consorti CISS e CISAS e Convenzioni di Arona) per un bacino di oltre 150.000 abitanti. L'attività del servizio viene considerata di alta valenza strategica soprattutto per la sua funzione preventiva e di contrasto alla crescente emergenza educativa giovanile.

Anche per il 2015 gli standard sopra descritti vengono garantiti senza alcun aumento tariffario dei servizi a domanda individuale riguardanti il settore sociale.

E' prevista la prosecuzione delle attività della "Coordinateda", la Consulta delle associazioni che afferiscono all'area della disabilità, con incontri in via continuativa per l'analisi delle esigenze del territorio, la

sensibilizzazione del tema della disabilità con particolare riferimento alle scuole, per un più efficace lavoro sinergico delle associazioni e la ricerca di fondi destinati alle suddette attività e progetti.

Il progetto "*Guardare oltre*" è riproposto quest'anno all'Istituto Fermi di Arona e al Collegio De Filippi, con l'obiettivo di creare sensibilità fra i giovani sul tema della disabilità.

Nel corso del 2015 proseguirà il consolidamento del rapporto con l'Associazione di Promozione Sociale "Rete Non di solo Pane" della quale il Comune è entrato ufficialmente a far parte, in un'ottica sempre più diretta e concreta di rete tra istituzioni, terzo settore e mondo del volontariato. L'attività della Rete pur continuando a svolgersi nell'ambito della ristorazione solidale si dovrà concentrare anche nel 2015 sul problema dell'emergenza abitativa e quindi sull'housing sociale.

Volontariato: l'istituzione del registro dei volontari, l'approvazione di specifico regolamento, hanno dato il via, nel 2010, all'inserimento ufficiale dei volontari nelle attività dell'ente. Il contributo di questi ultimi nell'area del sociale nel quadriennio passato è stato tangibile e – per l'anno 2015– è in programma un ulteriore sviluppo di tale ambito, così come peraltro previsto anche nella normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali. Grazie all'attività di alcuni volontari, in sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali sono in corso di realizzazione iniziative che porteranno risorse economiche a favore del Centro Diurno, in controtendenza rispetto ad un contesto generale di sempre maggiore e continua difficoltà nel reperire nuove risorse.

Sempre in tema di Volontari, in ambito di assistenza domiciliare, è attiva una convenzione con la Croce Rossa in collaborazione con i Servizi Sociali, attinente il ruolo non sanitario verso i soggetti fragili (spesa, compagnia, piccole commissioni).

Si è inoltre instaurato un tavolo di dialogo e confronto fra tutti le realtà di Arona e dintorni che si occupano di raccolta e distribuzione cibo per i soggetti in difficoltà. L'obiettivo è trovare un filo conduttore fra le varie realtà di volontariato, unire le forze per ampliare la raccolta e ottimizzare la distribuzione.

Centro Diurno sono confermate tutte le attività poste in essere negli anni precedenti che proseguiranno nell'ottica dell'integrazione ragazzi/territorio: laboratori in collaborazione con Volontari, Unitre, attività in Rocca, ecc.

Sarà potenziata la nuova attività di supervisione psicologica. Continuerà e sarà posta a regime l'attività di counselling per i genitori di ragazzi disabili svolta da una professionista psicologa.

Anche per l'anno 2015 è confermato il progetto "Mano nella mano verso l'autonomia", per rispondere ad un bisogno espresso da tempo da numerosi genitori di ragazzi disabili, inquadrabile nell'ottica del percorso verso il "Dopo di Noi" collocabile come "durante Noi", il Comune di Arona e l'Asl Novara hanno condiviso questo progetto sperimentale, che si concretizza nell'ambito della struttura "Casa Nazareth" gestita dalla Cooperativa Elios di Novara. Destinatari dell'iniziativa sono gli utenti disabili in carico ai Servizi Sociali di Arona; sulla base del grado residuo di autonomia 12 ragazzi hanno fruito del servizio nell'anno 2014. Si ritiene di confermare o se possibile incrementare il numero di fruitori per l'anno 2015.

Altri servizi alla persona: sarà assicurata l'attività dello Sportello Lavoro, dello Sportello Donna e dello Sportello Immigrati.

Per il servizio **asilo nido**, dopo la positiva sperimentazione del 2012, 2013, 2014, espressa peraltro anche dai genitori dei bambini, si proseguirà anche nel 2015 con il progetto "Nonni e bimbi insieme". Sono confermati i laboratori ormai consolidati di attività musicale e attività in piscina.

A febbraio ha preso avvio il progetto "English is fun" con l'intento di proporre un'attività assolutamente innovativa sul territorio finalizzata all'avvicinamento dei bambini in tenera età ai suoni ed ai significati della lingua inglese.

Per gli anni 2015-2017 l'Amministrazione intende consolidare e se possibile migliorare il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni rese agli utenti, investendo, come sopra evidenziato e concretamente attuato dall'anno 2011, in modo particolare sulla supervisione psico-pedagogica delle attività e sulla formazione continua delle educatrici.

L'Amministrazione continuerà nel **settore turismo e cultura**, a sviluppare sinergie utili alla promozione dell'immagine del territorio e del patrimonio culturale con particolare riferimento alla Rocca Borromea, riaperta al pubblico e fonte di sicura attrattiva turistica, alla valorizzazione dell'area a Lido e nella valorizzazione degli spazi di valore storico artistico tra questi la bellissima Piazza San Graziano tornata ad essere luogo adatto alla fruizione di turisti in visita al Museo Archeologico, alla Chiesa di San Graziano, alla biblioteca civica, e nel periodo estivo diventando sede della Rassegna di Cinema all'aperto e dell'Arona Music Festival, manifestazione dedicata alla musica come proposta culturale.

Verrà sollecitata anche la collaborazione ed il reperimento di risorse da soggetti terzi. Nel corso del 2015 si riproporrà, si sosterranno le iniziative di terzi per eventi di qualità che possano attrarre pubblico e turisti. Per la stagione autunno/inverno è intendimento proseguire con la realizzazione di breve una stagione teatrale con la presentazione al pubblico di opere.

Nell'anno 2014 è stato inaugurato un Bike Point, con sede presso l'ufficio turistico, che prevede l'uso

completamente gratuito di biciclette per adulti e bambini nell'intento di promuovere un turismo eco-sostenibile.

La promozione turistica si sviluppa anche attraverso il web, con una web cam (annessa ad una stazione meteo) presso la Rocca Borromea e la proposta di un'APP specifica sulle attrattive turistiche della città quale strumento funzionale e moderno per la fruizione della città da parte dei turisti italiani e stranieri.

L'assessorato al **Commercio** proseguirà la propria attività di programmazione di concerto con le associazioni locali competenti in materia per favorire lo sviluppo delle attività commerciali in un momento di grave crisi economica del paese.

Gli Investimenti (tit. 2)

Il Patto di Stabilità Interno

Il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità e crescita per le annualità 2015 -2017 di legittimità del Bilancio di previsione ai sensi dell'art. 31 comma 18 della L. 183/2011.

La legge di stabilità per il 2015 (L.190/2014) ha nuovamente riformulato le regole in materia di Patto di stabilità interno per gli anni 2015 - 2017 volte ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di risanamento della finanza pubblica. Le disposizioni sono state ulteriormente modificate con il D.L. Enti locali 11 giugno 2015.

La spesa corrente media posta alla base della quantificazione dell'obiettivo di patto, è ora commisurata alle annualità di spesa corrente media 2009-2012 da cui si decurtano le spese per la gestione dei rifiuti e il trasporto pubblico locale, e successivamente escludendo l'anno in cui si è registrata la maggiore spesa.

La percentuale di calcolo da applicare per la determinazione dell'obiettivo annuale è ora fissata in al 21,56% rispetto al 14,07% dell'anno 2014 ma che viene applicata su una base di calcolo superiore.

L'obiettivo annuale consegue inoltre ai seguenti nuovi criteri:

- sterilizzazione tagli: a differenza del passato vengono decurtati sia i tagli di cui DL 78/2010 che i tagli di cui DL 95/2012 e al DL 66/2014;
- premialità per i Comuni che hanno ridotto la spesa corrente: confrontando la spesa corrente impegnata nell'esercizio 2013 con la spesa corrente impegnata in media nell'esercizio 2009 e 2010; la variazione massima peggiorativa o migliorativa non può eccedere rispettivamente il - 20% e il + 20%, e comunque superare in termini di miglioramento il 38% del saldo obiettivo 2014;
- premialità per i Comuni che hanno potenziato l'attività di riscossione delle entrate proprie in conto competenza e in conto residui: è monitorato il quinquennio 2008-2012.

Proprio per la sana gestione effettuata nel quinquennio sia in termini di riduzione della spesa corrente, che di iscrizione di entrate correnti certe ed accertate per cassa, il Comune ha potuto fruire di alcune premialità ed ottenere nella quantificazione dell'obiettivo lordo anni 2015 - 2018 effettuato dal MEF la riduzione degli obiettivi annuali.

Il saldo obiettivo lordo è pari ad € 932.653,00 per l'anno 2015 ed ad € 1.002.864 per gli anni da 2016 a 2018.

Dall'obiettivo lordo deve poi essere decurtato l'importo del **Fondo crediti dubbia esigibilità** stanziato in spesa e finanziato con entrate correnti.

Lo stanziamento è fissato in € 66.000,00 per l'anno 2015, in €83.600,00 per l'anno 2016 ed in € 92.400,00 per il 2017.

Anche in questo caso l'accantonamento fatto annualmente, vincolando quota parte dell'avanzo di amministrazione, ha consentito di poter iscrivere nel bilancio pluriennale 2015 - 2017 uno stanziamento inferiore a quello in media iscritto da molti comuni.

Il beneficio sull'obiettivo connesso alla gestione di servizi sociali, del servizio di segreteria e per la gestione associata del SUAP non è stato attualmente conteggiato, causa mancata emanazione dei criteri di misurazione.

La tabella di seguito raffronta gli obiettivi di patto richiesti al Comune nell'intervallo 2010 - 2015, che,rende estremamente evidente lo sforzo richiesto alla nostra collettività ed all'Amministrazione per assicurare

	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
FPV Entrata						425.434		
Totale entrate correnti nette Accertamenti	13.391.697	13.662.243	14.475.000	14.381.526	13.804.261	14.390.368	13.818.813	13.538.533
Totale entrate conto capitale nette Riscossioni	869.545	871.703	997.000	782.363	1.004.127	618.645	803.020	440.307
ENTRATE FINALI NETTE	14.261.242	14.533.946	15.472.000	15.163.889	14.808.388	15.434.447	14.621.833	13.978.840
	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2016
Totale spese correnti nette impegni	13.026.428	13.035.523	12.936.000	12.835.479	12.214.208	13.617.416	13.162.196	12.890.357
Totale spese conto capitale nette pagamenti	782.048	971.551	1.607.000	1.380.408	1.043.082	948.074	538.079	175.800
SPESE FINALI NETTE	13.808.476	14.007.074	14.543.000	14.215.887	13.257.290	14.565.490	13.700.275	13.066.157
SALDO FINANZIO	452.766	526.872	929.000	948.002	1.551.098	868.957	921.558	912.683
OBIETTIVO PROGRAMMATICO LORDO	452.000	526.000	927.000	946.000	1.468.347	932.653	1.002.864	1.002.864
accantonamento fondo dubbia esigibilità						66.000	83.600	92.400
OBIETTIVO PROGRAMMATICO NETTO	452.000	526.000	927.000	946.000	1.468.347	866.653	919.264	910.464
Differenza tra il risultato	766	872	2.000	2.002	82.751	2.304	2.294	2.219

Malgrado questi vincoli, nell'anno 2015 sono già stati aggiudicati i lavori relativi alla manutenzione straordinaria dei serramenti della SCUOLA NICOTERA.

Oltre i piccoli lavori di adeguamento normativi e/o manutenzioni straordinarie su immobili esistenti, sono da appaltare i lavori:

- SICURI VERSO ARONA – Programma del Piano Nazionale sicurezza Stradale;
- TORRE DELL'OROLOGIO – Manutenzione straordinaria
- ROCCA - TORRE MOZZA - Sostituzione Copertura;
- VEVERA – Difesa Spondale Via Monte Nero – Pronto intervento;
- EX CAVA FOGLIOTTI – Acquisto area ed affidamento incarico per chiusura Discarica.
- VIA CADORNA – Parcheggio;
- ASILO NIDO- manutenzione straordinaria
- VIALE BERRINI – VIA PONTI – VIA MARTIRI – Rotatoria progettazione con realizzazione dell'opera nel 2016;
- Potenziamento o manutenzione straordinaria ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Inoltre si sta proseguendo con la verifica, attività di indagine e con interventi urgenti per il contenimento della potenziale fonte di contaminazione ambientale in Via Godio Pirovano (segnalazioni avvenute nel novembre 2014).

Sono invece finanziate ma potranno essere attivata solo nella conferma degli spazi finanziari di esclusione dal patto di stabilità e crescita per gli anni 2015 – 2017 attualmente in bilancio, i seguenti interventi:

- SCUOLA MATERNA VIA PIAVE –prevenzioni incendi;
- SCUOLA ELEMENTARE USELLINI – prevenzione incendi;
- SCUOLA ELEMENTARE DANTE ALIGHIERI – Sostituzione Caldaia;
- SCUOLA MEDIA – Sostituzione Caldaia;
- SCUOLA MEDIA – Messa in sicurezza serramenti esterni e palestra, rifacimento servizi igienici;
- VIA VALLE VEVERA – messa in sicurezza movimento franoso
- VIA GATTICO – messa in sicurezza movimento franoso
- VEVERA – Difesa Spondale Via Monte Nero messa in sicurezza
- RIO SAN LUIGI – difesa spondale messa in sicurezza
- RIO MOTT CARRE'- messa in sicurezza (via Caligara)

Per l'area Lido (area recintata attualmente in gestione stagionale ad un concessionario demaniale) l'Amministrazione, in considerazione della recente abrogazione dell'art. 31 della L.R. 56/77 per l'effettuazione

delle Opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica (Art. 29 della L.R. 3 del 11 marzo 2015), intende procedere con la demolizione del fabbricato e la concessione dell'area con procedura ad evidenza pubblica a un privato per una durata massima di 9 anni tramite concessione di servizi ex art 30 DLG 163/2006 e demaniale, in accordo con la Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, mantenendo una fruibilità ed utilizzo pubblico dell'area.

Sono infine finanziate ma in attesa di verifica di possibilità di attivazione (Patto Stabilità) i seguenti interventi:

- MARCIAPIEDI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' – Manutenzione straordinaria

8. Conclusione

In Conclusione il Governo aveva detto che non avrebbe fatto tagli ulteriori agli Enti locali e ancora una volta ha mancato di parola. Tutti i Comuni Italiani hanno subito anche nel 2015 un taglio ai trasferimenti statali. Il Taglio al Comune di Arona per il 2015 e seguenti è vicino ai 600.000 euro e vanifica il miglioramento di quasi 450.000 euro dell'Obiettivo di patto di stabilità.

L'attuale situazione vede il Comune di Arona trasferire oltre 280.000 euro del proprio gettito IMU allo Stato per perequare a favore di "Comuni/poveri". L'Amministrazione ha deciso di confermare, seppur con difficoltà, la decisione importantissima di non tassare la prima casa ad Arona e quindi mantenendo per la prima casa "NO TASI".

Importante dal punto di vista sociale è la conferma di non procedere all'aumento per il sesto anno consecutivo delle tariffe del sociale e mantenere TUTTI i livelli di contribuzione ed assistenza alle famiglie bisognose e i servizi sociali per quantità e qualità dei servizi stessi.

I documenti di bilancio saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito comunale per consentire una corretta informazione, la comprensione del contesto in cui la Giunta ed il Consiglio Comunale hanno operato, la conoscenza delle scelte effettuate, la verifica degli obiettivi indicati ed il ricevimento di quesiti e suggerimenti da parte dei cittadini, per favorire il continuo dialogo con famiglie, imprese, categorie ed associazioni che hanno caratterizzato questa Amministrazione.

In Consiglio Comunale vi sarà dettagliata illustrazione del Bilancio anche di ulteriori dettagli non emersi in sede di relazione.